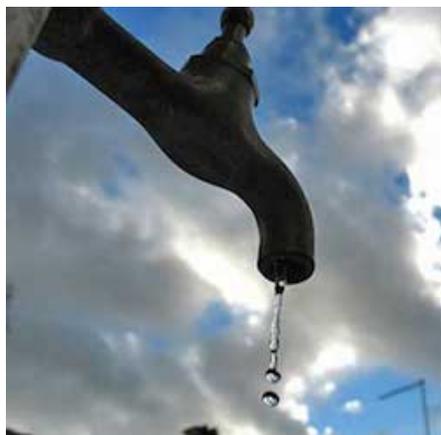


Acqua, luce e gas: spunta la cauzione che gonfia la bolletta

Pubblicato: Mercoledì 24 Settembre 2014



Dallo scorso giugno **la bolletta di famiglie e artigiani si è gonfiata grazie ad un nuovo balzello** spuntato silenziosamente tra le voci del conto presentato a molti utenti dei servizi di luce, gas e soprattutto acqua. Si tratta del “**deposito cauzionale**” una somma da versare ad inizio contratto, che però viene applicata retroattivamente anche ai contratti già in essere, **pari a tre mensilità del consumo medio da versare in due tranches**. Si tratta di una cauzione con la quale **le società si tutelano di fronte ad eventuali morosità** degli utenti la cui possibilità di essere introdotta (possibilità non obbligo) è stata normata dal giugno di quest’anno con la delibera 86/2013. Molte società che non la prevedevano da quella data la hanno introdotta e, grazie alla mancanza di una comunicazione adeguata, la nuova spesa è comparsa improvvisamente all’interno delle bollette degli ignari utenti. E non si tratta di una cifra da poco se consideriamo che **mediamente può essere mediamente tra i 60 e 70 euro per le abitazioni e di 100 euro per i negozianti**.

Il nodo della vicenda sta proprio nella scarsa comunicazione dell’introduzione di questo nuovo balzello, un fatto sul quale le **associazioni dei consumatori** stanno facendo perno per cercare di intervenire.

Al momento **per essere certi di non vedersi applicata questa nuova voce di spesa** (che comunque sarebbe restituita al termine del contratto) **bisognerebbe avere un contratto di pagamento attraverso rid o carte di credito**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it